

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5500 del 16/10/2017
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 <i>ç</i> Ditta EAGLE'S CLUB S.R.L. Autorizzazione Unica Ambientale per "attività sportiva ricreativa ad uso esclusivo dei soci" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Costiere .
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5694 del 16/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **EAGLE'S CLUB S.R.L.** Autorizzazione Unica Ambientale per "attività sportiva ricreativa ad uso esclusivo dei soci" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Costiere .

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

### Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta **EAGLE'S CLUB S.R.L.**, avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Costiere, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota PEC 27/05/2017 (acquisita agli atti il 29/05/2017 con prot. n° PGPC/2017/6345), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per "attività sportiva ricreativa ad uso esclusivo dei soci" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Costiere;

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi (**S1** ed **S2**) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone con note PEC 02/08/2017 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/9411), e del 01/09/2017 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/10654);

### Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 2 scarichi di acque reflue industriali come di seguito classificati:
  - ✓ **scarico S1** costituito da acque meteoriche e da quelle di svuotamento periodico della piscina; tale scarico recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo interpoderale" confluyente nel Rio Carona;
  - ✓ **scarico S2** costituito da acque da acque reflue domestiche (in uscita da degrassatori e fosse Imhoff) unitamente ad acque reflue industriali (in uscita da una fossa Imhoff) provenienti dal controlavaggio filtri e convogliate in un filtro percolatore anaerobico; tale scarico recapita nel corpo idrico superficiale "Rio Carona";
- ai sensi del punto 2), comma 2.4, della Deliberazione G.R. n° 1053/2003 sono da considerare acque reflue industriali "*anche quelle derivanti da attività industriali che danno luogo ad un unico scarico finale in cui confluiscono anche eventuali reflui domestici*";
- gli scarichi S1 ed S2 sono classificati come scarichi di acque reflue industriali;

**Acquisita** nel merito la relazione tecnica istruttoria del 02/10/2017, prot. n° PGPC/2017/12153, redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE;

**Preso atto** che il Comune di Borgonovo val Tidone interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla Legge quadro n. 447/95, con nota pervenuta in data 11 settembre 2017, prot. n. 11105, ha comunicato quanto segue: "*.....omissis.....circa gli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95 non sussistono i presupposti per la verifica attinente al rumore, avendo già approvato il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.....*";

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 87 del 1 settembre 2017;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **EAGLE'S CLUB S.R.L.** per "attività sportiva ricreativa ad uso esclusivo dei soci" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Costiere;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **EAGLE'S CLUB S.R.L.** (C. FISC. 01093370334) per "attività sportiva ricreativa ad uso esclusivo dei soci" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Costiere (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - a n° 2 scarichi (**S1** ed **S2**) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
2. **di stabilire, per gli scarichi S1 ed S2 di acque reflue industriali**, il rispetto nei rispettivi pozzetti di campionamento fiscale (posti immediatamente a monte del corpo idrico recettore) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per gli scarichi S1 ed S2 di acque reflue industriali** in corpo idrico superficiale, le seguenti prescrizioni:

- a) non deve essere superato il numero di 80 utenti (pari a 12 A.E.);
- b) lo scarico S1 dovrà essere attivato secondo le seguenti modalità:
- nei giorni precedenti l'attivazione dello scarico dovrà essere sospesa la clorazione;
  - la portata deve essere limitata in modo da non creare problemi di deflusso;
  - prima dell'attivazione dello scarico devono essere rimossi eventuali residui vegetali presenti nella vasca stessa;
- c) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dovranno essere sempre accessibili; in particolare, i pozzetti di campionamento fiscale dovranno consentire anche un agevole e corretto campionamento per caduta;
- d) l'area interessata dagli impianti di trattamento venga mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
- e) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento di tutti gli impianti di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e dei grassi dagli stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- f) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione;
- g) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immettono gli scarichi medesimi;
- h) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e la qualità degli scarichi, ovvero malfunzionamenti o disservizi agli impianti di trattamento o alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE e all'A.U.S.L. di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- i) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica agli impianti di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo** che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC).

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli )

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**